Pubblico Impiego - Ministero dell'Economia e delle Finanze

25 novembre: contro ogni forma di violenza, sfruttamento e guerra.

Le donne in lotta per il lavoro, i diritti e la pace!



Roma, 24/11/2026

In occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la **Commissione delle Donne della Federazione Sindacale Mondiale (FSM)** rinnova il proprio impegno contro ogni forma di oppressione fisica, psicologica, economica e istituzionale.

La violenza di genere non è un fatto privato: affonda le sue radici nelle disuguaglianze sociali, nello sfruttamento lavorativo e nella precarietà. Salari insufficienti, part-time involontario e lavoro di cura non riconosciuto limitano l'autonomia economica delle donne, trasformando la dipendenza finanziaria in uno strumento di ricatto che impedisce di sottrarsi agli abusi. La sicurezza non si costruisce con le armi, ma con il lavoro stabile, la parità salariale, il diritto alla casa e servizi pubblici gratuiti e accessibili.

No alla guerra, sì ai diritti sociali: la guerra rappresenta la forma più brutale di violenza contro le donne e i popoli. Mentre si moltiplicano le spese militari, si tagliano fondi essenziali a sanità, istruzione e welfare, scaricando i costi della crisi sulle fasce popolari. In questa giornata esprimiamo la nostra piena solidarietà internazionalista:

- **Al popolo e alle donne palestinesi**, vittime del genocidio a Gaza e dell'occupazione, rivendicando il cessate il fuoco immediato, gli aiuti umanitari e il

diritto all'autodeterminazione.

- **Al popolo e alle donne cubane**, chiedendo la fine immediata dell'assedio economico, commerciale e finanziario imposto dagli Stati Uniti.
- **Alle giovani generazioni e agli studenti** che nelle piazze e nelle università lottano contro la precarietà, il carovita e la militarizzazione della società.

Le nostre rivendicazioni: il 25 novembre deve essere una giornata di mobilitazione collettiva per trasformare la società. La Commissione delle Donne della FSM rivendica:

- **Pace e autodeterminazione:** fine delle guerre imperialiste, del genocidio in Palestina e del blocco contro Cuba; stop alla corsa al riarmo.
- **Lavoro e dignità:** piena occupazione, contratti stabili, parità salariale, tutela della maternità e riconoscimento sociale del lavoro di cura.
- **Welfare e protezione:** investimenti in sanità, istruzione e servizi pubblici; misure concrete di prevenzione e protezione contro la violenza di genere e piena partecipazione delle donne nei luoghi di lavoro e nei sindacati.

CONTRO LA VIOLENZA, LA GUERRA E LO SFRUTTAMENTO!

PER IL LAVORO, I DIRITTI, LA PACE E LA GIUSTIZIA SOCIALE!

LIBERTÀ E GIUSTIZIA PER LA PALESTINA!

GIÙ LE MANI DA CUBA!